

26/11/2021 09:17:50

Inaugurata sabato la mostra **La Terra di Figline e Incisa**

90 giorni di esposizione per conoscere alcuni dei capolavori del territorio presenti sul territorio, datati tra il 1387 e il 1901 e in gran parte restaurati dal Comune negli ultimi 40 anni

"Abbiamo finalmente inaugurato la mostra sui restauri d'arte realizzati dal Comune di Figline e Incisa Valdarno dagli anni '80 ad oggi, grazie alla lungimiranza delle **Amministrazioni comunali precedenti che in questi 40 anni hanno voluto restaurare le opere, con un significativo investimento pubblico, rendendole un patrimonio universale fruibile per tutti i cittadini**. Organizzare l'esposizione è stato uno **sforzo importante** - spiega la Sindaca Giulia Mugnai - iniziato nel 2019 e continuato incessantemente nel periodo pandemico, grazie alla **dedizione e all'ostinazione del nostro Ufficio Cultura e marketing territoriale**. Dopo i lunghi mesi in cui siamo stati privati dell'arte, questo è un modo per riscoprirci esseri umani sensibili, capaci di emozioni e stupore. Troppo spesso il nostro mondo contemporaneo, sempre schiacciato sull'ultima notizia e sull'emergenza, rischia di perdere di vista il percorso silenzioso, l'accrescere di conoscenze condivise, il cammino che ci ha portati fino ad oggi. Per questi motivi, **la mostra e il relativo catalogo sono un momento necessario per voltarsi indietro, comprendere il nostro passato e diventare costruttori consapevoli di futuro**. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo".

È con queste parole che, sabato 20 novembre, la Sindaca Mugnai ha tagliato il nastro della mostra "**La terra di Figline e Incisa. 1387-1901: capolavori restaurati**", che rimarrà allestita al **Palazzo Pretorio di Figline fino al 20 febbraio**. Un modo per valorizzare il territorio, la sua storia, i suoi luoghi, le sue maestranze e i suoi "personaggi illustri", raccontandoli **attraverso le circa 30 opere in mostra**.

L'esposizione, allestita sui due piani dell'edificio figlinese e **curata da Giovanni Serafini**, è concepita non solo come un "**viaggio ideale**", **alla scoperta delle opere d'arte del territorio**, ma anche fisico, che si snoda attraverso le mura, le pievi, le chiese, i fiumi, le vallate, i personaggi in esse rappresentati e tutti da ammirare.

Insieme al servizio comunale Cultura e Marketing del territorio, l'organizzazione generale della mostra è stata **curata dall'associazione culturale Fund4art**, e in particolare dalla sua presidente **Francesca Merz**, sotto la supervisione e con il coordinamento della **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio** e in particolare della Responsabile della tutela per il Comune di Figline e Incisa Valdarno, **Maria Maugeri**.

Le opere provengono da 13 luoghi (pubblici e privati) del territorio: Museo d'arte sacra dell'Oratorio del Crocifisso, Antica Spezieria-Villa di San Cerbone, Chiesa della Collegiata, Museo d'arte sacra della Collegiata, Convento Santissima Annunziata, Chiesa di San Francesco – Cappella del Chiostro, Sagrestia di San Romolo a Gaville, Fondazione Pratesi, Chiesa di San Pietro al Terreno (Brollo), Chiesa dei Santi Vito e

Modesto (Loppiano), Suore Agostiniane di Santa Croce, Teatro comunale Garibaldi e Palazzo Pretorio.

L'ingresso è libero, ma per gli over 12 sarà necessario esibire il green pass.

Orari e giorni di apertura: sabato e domenica in orario 9-13 e 15-19; su prenotazione, visite guidate riservate a gruppi (almeno 10 persone) e scuole (alle quali sono riservati anche laboratori tematici) scrivendo a cultura@comunefiv.it. La mostra rimarrà invece chiusa il 25 dicembre e il 1° gennaio.

EVENTI COLLATERALI – Non solo opere in mostra ma anche attività collaterali, per **scoprire i capolavori un po' più da vicino e approfondire la loro storia e il loro legame con il territorio durante i mesi di apertura**. Si parte il 30 novembre, con la cerimonia di consegna del Premio Bambagella (massima onorificenza del Comune) a un cittadino che si è particolarmente distinto per le sue attività.

Nel corso della serata, oltre alla visita guidata alla mostra, per aiutare il visitatore a comprendere meglio il contesto e la loro storia, è prevista anche la **proiezione di due video-interviste, che avranno come protagonisti due cittadini figlinesi pronti a raccontare, ciascuno nella sua specificità, memorie e ricordi** (più o meno personali) legati alle opere, alla loro collocazione e ai loro restauri.

L'appuntamento successivo, organizzato in collaborazione con il **Sistema Museale Chianti Valdarno**, è fissato per il **16 dicembre**, quando è in programma una **mattinata di studio** (per addetti ai lavori o appassionati) sulle opportunità e sulle sfide degli enti locali nella gestione, nella conservazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Insieme alla sezione **Soci Unicoop Valdarno Fiorentino**, sponsor della mostra, sono invece in calendario due incontri/lezioni che includeranno visita guidata alla mostra, a cura della dott.ssa Daniela Matteini. L'appuntamento è fissato il 15 gennaio e il 12 febbraio alle 17.

E saranno sempre un incontro e una visita guidata a chiudere la mostra, nella giornata di finissage, fissato per il 19 febbraio insieme a esperti di arte che, negli anni, hanno curato mostre di grande importanza a Figline e pronti a raccontare 40 anni di mostre nella nostra città.

Per informazioni: 055.9125247; cultura@comunefiv.it ; www.fiv-eventi.it

[SCARICA QUI IL CATALOGO](#) , con l'introduzione della Sindaca, della dott.ssa Maugeri e del dott. Serafini

Andrea Tani
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail a.tani@comunefiv.it
tel 055.9125318
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)